

TERNANELLO, IDEA DIMENTICATA

► Il patron Edoardo Longarini pronto a riconfermare il figlio Simone al timone delle fere. Sarà lui a decidere

► Del progetto per il centro sportivo delle giovanili non si parla più anche se le autorizzazioni sono pronte

TERNANA

Simone Longarini ancora in sella. La famiglia proprietaria della Ternana sembra indirizzata a riconfermarlo amministratore unico. Uno spiraglio verso il futuro. Sempre in attesa, però, di sciogliere troppe incognite ancora in piedi, per capire come si vuole gestire la società. Il tempo passa e a Terni, oltre ad un progetto tecnico ancora tutto da scrivere, ci sono diverse questioni in sospeso.

Clamorosa è quella del centro sportivo per le giovanili tra strada Santa Filomena, via XX Settembre e viale Prati: era tutto pronto per metterlo in pratica, ma di costruire la struttura non se ne è mai più parlato. Il destino di quel centro potrebbe essere un'altra cartina del tornasole su ciò che la società vuole fare, al di là di scelte o conferme su quale familiare deve gestire tutto. Quattro anni fa, nell'estate del ritorno in serie B, si era pronti ad investire quattro milioni di euro per creare una "Cantera" rossoverde. Con tanto di progetto presentato ufficialmente. Ora, si aspetta che la società faccia chiarezza anche su questo intervento rimasto congelato. Con molta probabilità, sarà ancora Simone Longarini, ad occuparsene.

Lui, di fatto, è scomparso da Terni in pieno inverno. Con l'estate, però, potrebbe tornare a mostrarsi. Pochi sere fa, infatti, ci sarebbe stata una cena di famiglia, in un ristorante di Magliano Sabina, durante la quale proprio il patron Edoardo Longarini avrebbe riconfermato il figlio Simone. A dire la verità, quest'ultimo avrebbe comunque dato segni di presenza anche dopo l'ulti-

CENA IN FAMIGLIA IN UN RISTORANTE DI MAGLIANO SABINA PER DECIDERE L'IMPEGNO FUTURO PER LA SOCIETÀ



La zona dove dovrebbe sorgere il centro sportivo della Ternana

La Narnese riparte da mister Sabatini

ECCELLENZA

NARNI Si ripartirà da Marco Sabatini: l'allenatore che ha guidato la Narnese nel campionato appena concluso ha incassato la fiducia della dirigenza anche per la prossima stagione. E ha pure iniziato a programmare la stagione prossima, concertando con il direttore generale, Gianluca Gambini, i nuovi assetti della squadra, analizzando difficoltà e punti di forza, incontrati in passato. Moreno Gubbio, presidente insieme a Paolo Garofoli: «Di fatto l'anno scorso ci siamo complicati la stagione da soli, dato che sino alla metà, la stagione era stata più che soddisfacente, a ridosso degli squadroni che avevano speso cifre colossali. Quindi piena fiducia, con una sola raccomandazione, quella di non farci soffrire così intensamente come l'anno passato,

quando siamo arrivati a sfiorare la lotteria dei playoff». Ancora si ricorda come uno degli elementi negativi è stato l'abbandono di Manni, il forte centravanti proveniente dal Massa Martana, che riusciva a fare reparto da solo, sostituito a metà stagione da Donati, che invece aveva iniziato una involuzione con il Todì. Come a dire che il vero problema della Narnese è stata la mancanza di un goleador, di uno di quegli uomini d'area che prendono una palla a partita ma fanno anche un



AVVIATA L'ATTIVITÀ PER PREPARARE LA NUOVA STAGIONE COL DG GAMBINI

gol. Ed è lì che la società lavorerà a fondo, provando a guardare sul mercato. Come al solito è previsto un grande travaso dei giovanissimi della Primavera in prima squadra, che contribuiranno a mantenere il record della compagine più giovane dell'intera eccellenza, record che l'anno scorso è stato inarrivabile per tutti: la Narnese spera anche che i giovani che si sono messi in mostra quest'anno possano avere richieste in modo da alleggerire la rosa e alimentare un circolo virtuoso, che porti alla valorizzazione delle giovanili. E' ancora troppo presto per fare nomi perché l'inizio del calcio mercato ancora non è ufficiale, anche se accostamenti stanno venendo avanti, perché i campionati sono finiti e il parlare tra società e calciatori non è così vietato.

M.G.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

ma conferenza di dicembre nella quale annunciava che sarebbe tornato solo con la squadra ai playoff. Ha infatti continuato ad avere contatti con l'amministrazione comunale. Lo conferma anche l'assessore allo sport Emilio Giacchetti: «L'interlocuzione è andata avanti. Soprattutto per parlare della convenzione per l'utilizzo dello stadio». Invece, del centro sportivo, già ribattezzato "Ternanello" da molti tifosi, nessuna traccia. Non se ne parla più, dopo quattro anni tra incontri, contatti, attese, inciampi burocratici e persino frecciate a distanza tra gli amministratori comunali e l'allora presidente rossoverde Francesco Zadotti che sollecitava il rilascio imminente di tutte le autorizzazioni, su un terreno concesso alla Ternana in diritto di superficie per 39 anni. L'idea era realizzare due campi da calcio in sintetico e la foresteria con 60 posti letto, palestre e spogliatoi. Più nuovi parcheggi, verde attrezzato e qualche cubatura edificabile. Ma una volta pronte tutte le carte, con tanto di schema di convenzione già discusso in Consiglio comunale, non si è più andati avanti. La scorsa estate, nel suo primo arrivo a Terni, proprio Simone Longarini aveva fatto sapere di voler riprendere in mano anche quel progetto. Ma sei mesi dopo, nella sua ultima apparizione in città, aveva anche detto di voler fare «un passo indietro» e di rivalutare alcune cose fin lì prioritarie. Fatto sta che il tanto atteso centro sportivo è rimasto carta impolverata nei cassetti. L'assessore Giacchetti dice: «I contatti con la società (prima con l'amministratore unico, poi con Stefano Dominicus, ndr) sono proseguiti per parlare della convenzione. Del centro sportivo, non se ne è mai parlato. Se la Ternana volesse tornare a discuterne, saremmo lieti di farlo. Ma non è mai stato all'ordine del giorno». Sarà ancora lui, Simone Longarini, a provare per l'ennesima volta a riprendere in mano la cosa? Oppure "Ternanello" resterà sempre nel libro dei sogni?

Paolo Grassi

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'appuntamento



Sport e musica a largo Frankl fine settimana ricco di iniziative

► Un week end all'insegna di sport, musica, spettacoli e dimostrazioni atletiche a largo Frankl il 3 e il 4 giugno. Tutto pronto per Terni Sport Events, il cui obiettivo principale è quello di promuovere lo sport come strumento di benessere psicofisico. I protagonisti di Terni Sport Events saranno la Federazione italiana hockey e pattinaggio, la Federazione italiana golf, l'Asd Arcieri città di Terni, la Podistica Interamna, lo Yamashita judo club di Giano dell'Umbria, l'Asd Tt Campomaggiore, il Circolo Scherma Terni, la Uisp lega sport e giochi tradizionali, il Gruppo Canoe Terni, l'Ufficio Volley e l'Amatori Podistica Terni. Gli schermidori Penelope Serantoni, Chiara Magni, Filippo Gulli, il judoka Fabio Andreoli e i "baby" Alessandro Desantis e Luca Toppo (tennistavolo) saranno gli ospiti sportivi. «Terni Sport Events rappresenta il primo evento, l'edizione zero, della valorizzazione della vocazione sportiva della nostra città», commenta l'assessore Emilio Giacchetti (foto).

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Playoff scudetto, gli Steelers in campo contro i Jokers Fano sognando la finale

FOOTBALL AMERICANO

La "Road Map" degli Steelers Terni, la squadra ternana di football americano che disputa il campionato italiano, è tracciata. «Adesso che entriamo nel vivo della stagione, con le gare ad eliminazione diretta, il sogno è arrivare alla finale che aggiudica il titolo di campione d'Italia a Cesena, allo stadio Dino Manuzzi l'8 luglio - spiega Andrea De Piccoli, portavoce degli uomini d'acciaio giallo neri - Ma siamo consapevoli degli ostacoli con cui ci siamo confrontati e che incontreremo sul nostro percorso, e quindi preferiamo pensare, per il momento, di arrivare solo fino a Livorno, tra due week-end. Vogliamo affrontare una tappa alla volta!». Perché Livorno? Perché gli Steelers Terni, che si sono qualificati per il turno di wild card preliminare dei playoff scudetto, che si gioca questo sabato 4 giugno alle ore 21 a Terni contro i "Jokers" Fano, in caso di vittoria affronteranno poi nei quarti di finale proprio i livornesi, gli "Etruschi", in Toscana nel week-end dell'11 e 12 giugno.

«Arriviamo a questo snodo della stagione dopo esserci piazzati se-



GLI ATLETI D'ACCIAIO PUNTANO AL TITOLO ITALIANO DOPO AVER CHIUSO LA REGULAR SEASON AL SECONDO POSTO

condi nella Division C con uno score di 4 vittorie e 2 sconfitte alle spalle di Perugia, capolista con 5 vittorie e una sconfitta» prosegue De Piccoli. «Nelle stagioni regolari abbiamo battuto all'esordio i Minatori Cave in trasferta per 28-6 e con lo stesso punteggio ci siamo imposti ai Grifoni Perugia nel derby di andata a Terni. Poi sono emerse le prime difficoltà. Alla terza gara, quella casalinga con i Crabs Pescara, siamo incappati in un ko a tavolino per colpa...dell'ambulanza! Infatti nonostante l'avevamo regolarmente prenotata per tempo, non si è presentata e gli arbitri ci hanno dato gara persa a tavolino. Poi è arrivata la vittoria interna per 43-0 in casa sui Minatori ed il derby perso a Perugia per 19-13. Abbiamo avuto la forza di rialzarci e chiudere in bellezza, vincendo in Abruzzo sui Crabs Pescara per 34-6. E' stata una prima fase della stagione in cui sono emersi i problemi di inserimento dei nuovi elementi - conclude De Piccoli - visto che la rosa è stata rivoluzionata con 18 nuovi giocatori, e per metabolizzare questo rinnovamento è stato necessario un grande lavoro dei coach Stefano Cocchi ed Alessio Limongelli. Ci godiamo l'exploit del nostro Pietro Baiocco, che per le statistiche è stato il miglior placatore italiano con 1,80 "sacks" ad incontro, vale a dire i placcaggi sul quarter back avversario, e ci prepariamo per il match di sabato prossimo contro i Jokers Fano alle ore 21 al Canto del Gallo di Maratta».

Antonio De Angelis

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Miranda trail, boom di partecipanti oltre duecento di corsa per i boschi

PODISMO

Miranda ha salutato, domenica scorsa, la seconda edizione del Miranda trail giro dei tre colli, gara podistica di corsa in montagna e passeggiata ecologia. Alcuni, tra i migliori trial runners del centro Italia, si sono dati appuntamento domenica. Roma, Chieti, Avezzano, Scanno Perugia, Napoli, L'Aquila queste, e non solo, le provenienze dei corridori. Il percorso, totalmente immerso in castagneti secolari, prati e difficili sentieri sassosi si è dipanato tra i comuni di Terni, Stroncone e Rieti. Per la classifica, nella 21 chilometri femminile vince Candiana Fazio della Juvenia Asd Roma. Dopo le buone prove al Trail delle Vie cave ed alla China franchigena, la Fazio si impone lasciando la seconda posizione a Raffaella Tempesta della Terminillo Uisp Rieti. Terza Sabrina Conti, della Podistica Carsulae Terni. Per gli uomini, vince lo specialista Antonio Carfagnini del Team Tecnica. Lo scannese, si impone davanti ad Alberto Dionigi della Soc. Sportiva Aperedifiato. Terzo Riccardo Nicotra, alfiere della Scanno AQ. Per-

corso 10 chilometri, che era sia agonistico che camminata ecologica, vede trionfare per le donne l'atleta di casa Marie Pier Munger. La canadese, che nei mesi estivi soggiorna nei dintorni di Massa Martana, tesserata con la Myrica Terni, conferma il suo feeling con questa gara. Seconda Chiara Venturi, perugina tesserata con l'Atle-



TRA GLI UOMINI VINCE IL TERNANO MARCO CAPOCCI TRA LE DONNE LA ROMANA CANDIANA FAZIO

tica Il colle asd. Terza, per la gioia del Presidente Bortone, la myrica Elena Nevi, anche lei a suo agio in queste competizioni. La classifica uomini, 10 chilometri, vede trionfare sotto le insegne della Athletic Terni, Marco Capocci, triatleta che però domenica ha preferito i sentieri intorno a Miranda. Secondo posto ad un atleta di punta della Amatori Podistica Terni, Gianfilippo Grillo. Terzo il coriaceo Angelo Rossiello della G.S. Giannino Pieralisi. Tutti soddisfatti, come Giuseppe Bortone, presidente associazione Myrica «Quest'anno siamo arrivati a 220 partecipanti. Nonostante varie concomitanze il numero è aumentato, rispetto allo scorso anno. Un grazie speciale, soprattutto alla collaborazione che abbiamo con la proloco di Miranda». Il presidente della pro loco Moreno Sorgenti, punta al futuro: «Il prossimo anno prevederemo un mini percorso per i bambini. Ma il nostro obiettivo, è quello di tracciare permanentemente tre percorsi, fruibili per chi vuole camminare, correre o per chi cerca tracciati per allenamenti specifici».

Giovanni Agerato

© RIPRODUZIONE RISERVATA